

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00195224
ESC - Ente schedatore	S28 (L.145/92)
ECP - Ente competente	S28

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	frammento
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero	2

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivo decorativo a foglie
------------------------	----------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	RE
PVCC - Comune	Castelnovo ne' Monti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	RE
PRVC - Comune	Castelnovo ne' Monti

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1100
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1199

<b>DTSL - Validità</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega emiliano-lombarda
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra arenaria/ scultura/ intaglio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	23
<b>MISL - Larghezza</b>	22
<b>MISP - Profondità</b>	20
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	il frammento si presenta spaccato
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La decorazione a rilievo non è altro che un elemento di cornice 'a foglie', con motivi ornamentali di foglie stilizzate a girale definiti da un tralcio serpentineggiante.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il frammento era un elemento di cimasa dell'arcone trionfale dell'antica chiesa romanica di impianto 'matildico', che originariamente era in posizione capovolta rispetto all'attuale; è stato scoperto durante i lavori di restauro eseguiti nel 1964. Il motivo decorativo è assolutamente identico a quello di un capitello proveniente da un chiostro della chiesa di Marola, databile all'inizio del XII secolo; attualmente conservato in sagrestia. A tale epoca risale con ogni probabilità anche l'oggetto della presente scheda. Nel 1964 alcuni lavori nella chiesa, hanno permesso il recupero di larghi frammenti del testo originario che hanno rimesso in luce quanto era stato mantenuto e riutilizzato delle antiche strutture romaniche. Artioli (1978) nel suo studio osserva: "Il motivo ornamentale di questa cornice di cui è rimasto solo l'inizio, è l'arcaico e classico corridietro, qui riproposto con una soluzione che riempie, mediante foglioline stilizzate, che si direbbe d'ulivo, l'intero spazio". Sempre per Artioli questo tipo di girale non è ignoto alla decorazione del duomo di Modena ed è molto usato anche nella cattedrale di Parma; da qui è poi passato, con varianti, attraverso l'opera dei lapicidi lombardi in diversi edifici romanici della montagna reggiana. Questo tema decorativo di

Cagnola si ritrova trascritto con fedeltà nello pseudoabaco di un piccolo capitello erratico di Marola; c'è stato dunque uno scambio di maestranze tra le due chiese, riscontrabile nella buona somiglianza stilistica ed esecutiva nelle foglie espanse. I vari ritrovamenti romanici nel paramento murario, possono far entrare la chiesa di Cagnola in quella tipologia strutturale e stilistica definita "matildica o matildico-marolese".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASMO_XCIV_307

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Artioli N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001573
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 170-182
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 6-7

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Pirondini M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Chiarelli L.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	1998
<b>RVMN - Nome</b>	De Pellegrin L.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	1998
<b>AGGN - Nome</b>	De Pellegrin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ranuzzi F.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

